

	COMUNE DI BELLUSCO	
	Provincia di Monza e della Brianza	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA DI	
	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2,	
	LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, AI FINI DELL’ACQUISTO DEL	
	NUOVO SITO DEL COMUNE E DEL PORTALE DELLE ISTANZE	
	DEL CITTADINO NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI	
	RIPRESA E RESILIENZA, MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL	
	CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” - FONDI PNRR AVVISO	
	“MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI	
	PUBBLICI - COMUNI” - PNRR MIC1 INVESTIMENTO 1.4	
	“SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO	
	DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CIG:	
	979975667A CUP: B57H22003060006.	
	Rep. nr. 465 del 13.06.2023	
	L’anno duemilaventitrè il giorno tredici del mese di giugno presso il	
	Comune di Bellusco, avanti a me Dott. Panariello Michele, Segretario del	
	Comune di Bellusco	
	- VITALI GIORGIO, nato a Vimercate il 17.06.1973, il quale dichiara di	
	intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse	
	del Comune di Bellusco, codice fiscale 03352640159, che rappresenta nella	
	sua qualità di Responsabile del Settore Amministrativo e Socio Culturale, a	
	ciò abilitato in forza del decreto Sindacale n. 4/2023 di attribuzione	
	funzioni di cui agli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/2000;	

- BARTOLINI RENATA, nata a Sogliano al Rubicone il 24/09/1964, residente a Sogliano al Rubicone (47030) in via Trento Trieste 16, Procuratore, in forza di procura speciale nelle firme dal Dott. Pietro Bernardi Fabbrani, Notaio in Rimini, del 23/12/2021 Rep. 44257 Raccolta 22446, dell'impresa MAGGIOLI SPA, con sede legale Via Del Carpino N 8 Santarcangelo di Romagna (Rn) 47822 – codice fiscale 06188330150, iscritta al Registro delle Imprese di Romagna, Forlì, Cesena e Rimini, R.E.A. n. RN – 219107, - capitale sociale di Euro 2.197.920,00 di seguito nel presente atto denominato “Appaltatore”, della identità personale di entrambi i contraenti io Segretario rogante sono personalmente certo; Espressamente e spontaneamente le parti dichiarano di voler rinunciare all'assistenza dei testimoni e lo fanno con il mio consenso.

PREMESSO

- VISTA la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI”
- PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, con la quale è stato richiesto il finanziamento in relazione al Pacchetto Cittadino Informato (Sito web) e al Pacchetto Cittadino Attivo (Servizi Digitali) per complessivi di € 155.234,00;
- PRESO ATTO dell'ammissione a finanziamento della candidatura su PA digitale 2026;
- VISTO il Decreto n. 32 - 1 / 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione Digitale, con il quale è stato

assegnato al Comune di Bellusco il finanziamento per complessivi € 155.234,00;

- DATO ATTO

- che l'attuale servizio sito internet (portale) è ormai obsoleto e non più rispondente alle specifiche tecniche definite da Agid, e che si rende necessario l'avvio di un nuovo servizio di presentazione di istanze collegato con il portale e configurato per interfacciarsi con il gestionale (SICRAWEB e poi SICRA EVO, già oggetto di ulteriore finanziamento di cui alla determinazione n. 211 del 29/12/2022;

- della necessità, mediante utilizzo dei fondi PNRR di cui sopra, di attivare i predetti servizi;

- DATO ATTO altresì che l'affidamento del servizio è contenuto nel Programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 22/02/2023;

-RICHIAMATI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono

stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio

finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;

d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;

g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;

h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme

nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa

o regolamentazione prescrittiva pertinente;

j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso;

l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;

m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;

n) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo

1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura/Investimento oggetto dell'Avviso e assicurarne l'inserimento nella piattaforma PA digitale 2026;

p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;

r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;

s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;

t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;

u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

VISTI, in ordine alla modalità di affidamento del servizio

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, «Codice dei contratti pubblici», ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di

importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]]»;

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro.

In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]]»;

- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo

32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

-TENUTO CONTO che, al fine di rendere il sistema informativo integrato e funzionale alle esigenze dell'ente, occorre prevedere che i tre sistemi (portale, istanze e gestionale) possano interfacciarsi per garantire assoluta omogeneità nel trattamento di ogni singola istanza;

Vista la procedura di affidamento diretto allegata, processata sul portale SINTEL;

RITENUTO di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi, demandando a successive determinazioni l'eventuale pagamento del canone di manutenzione delle successive annualità

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di un servizio;

- CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara: 979975667A

CONSIDERATO che gli importi stimati di cui al presente provvedimento, pari ad € 85.280,00 oltre IVA (pari a un totale di € 104.041,60 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 capitolo 01111.03.0472200 - CAP 4722/ 0 - SPESE IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE GESTIONALI CONTRIBUTO PNRR MISURA 1.4.1 CUP B57H22003060006

CONSIDERATO che la Ditta individuata Maggioli spa VIA DEL CARPINO N. 8 , 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA (Italia), p.iva 02066400405 è in possesso dei requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale – capacità economica, finanziaria e tecnico professionali e che sono proporzionati in riferimento all'oggetto;

CONSIDERATO che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento degli interessi del Comune di Bellusco;

VISTO l'esito dei controlli effettuati sull'operatore economico comprovanti la solidità economica per cui non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016 (art. 1 comma 4 D.L. 76/2020 conv. con Legge n. 120/2020);

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione/affidamento (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

- visto il Report della procedura telematica Sintel, con propria determinazione n. 165 del 10/05/2023 si è ritenuto pertanto di affidare alla Ditta MAGGIOLI SPA con sede Via Del Carpino N 8 Santarcangelo di Romagna (Rn) 47822, l'affidamento Diretto AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, AI FINI DELL'ACQUISTO DEL NUOVO SITO DEL COMUNE E DEL PORTALE DELLE ISTANZE DEL CITTADINO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - FONDI PNRR AVVISO "MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI" - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CIG: 979975667A CUP: B57H22003060006, per l'importo di € 85.280,00 più Iva 22% per un totale di € 104.041,60 come da Report della procedura telematica generato dal portale SINTEL della Regione Lombardia

-L'importo di aggiudicazione risulta essere di euro 104.041,60 = (€ 85.280,00 + IVA 22%).

- i codici assegnati al presente appalto sono i seguenti:

Codice Unico di Progetto CUP: B57H22003060006.

Codice Identificativo Gara CIG: 979975667A;

– che il presente contratto può essere stipulato non ricorrendo motivi di esclusione (c.f.t. art.80, co.14 del Dlgs 50/16).

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del contratto.

1. Il Comune di Bellusco, concede, a mezzo del Responsabile del Settore Amministrativo e Socio Culturale all'impresa MAGGIOLI SPA, l'appalto per l'affidamento di “DETERMINA A CONTRARRE CON PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, AI FINI DELL'ACQUISTO DEL NUOVO SITO DEL COMUNE E DEL PORTALE DELLE ISTANZE DEL CITTADINO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” - FONDI PNRR AVVISO “MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI” - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. CIG: 979975667A CUP: B57H22003060006.”.

2. L'Importo contrattuale – tenuto conto dell'offerta presentata – ammonta ad euro **104.041,60**, compreso di I.V.A. del 22%.

Articolo 2 – Allegati al contratto.

1. Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:

a) il Capitolato Generale di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici

19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora vigente,

b) Report Sintel,

c) determinazione n. 165 del 10.05.2023 del Responsabile del Settore Amministrativo e Socio Culturale.

d) la procura speciale nelle firme del Dott. Pietro Bernardi Fabbrani, Notaio in Rimini, del 23/12/2021 REp 44257 Raccolta 22446.

Articolo 3 –Termini, penali e proroghe.

1. La durata complessiva della prestazione oggetto di appalto è pari a 36 mesi (trentasei) decorrenti dalla richiesta di avvio della prestazione stessa formulata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

2. L'Amministrazione, in conformità a quanto disposto all'articolo 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà in corso di esecuzione di modificare la durata del contratto, con comunicazione inviata a mezzo PEC all'Appaltatore, prorogandolo per il tempo strettamente necessario alla individuazione di un nuovo contraente, ivi inclusa la stipula del contratto. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

3. Le penali verranno applicate previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'Appaltatore e da questo comunicate all'Amministrazione nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dalla stessa contestazione.

4. Il valore complessivo delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 20 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora il valore complessivo delle penali inflitte all'Appaltatore raggiunga il 20% di tale corrispettivo, l'Amministrazione ha facoltà, in qualunque tempo, di risolvere di diritto il presente contratto con le modalità nello stesso espresse, oltre il risarcimento di tutti i danni

Articolo 4 – Pagamenti – interessi.

1. I pagamenti saranno disposti con le modalità previste dall'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.

2. L'Appaltatore prende atto che le fatture dovranno essere intestate esclusivamente alla Amministrazione e dovranno riportare in evidenza, il Codice Identificativo di Gara (CIG), il Codice Unico Di Progetto (CUP). L'Appaltatore si impegna ad attenersi per la predisposizione e la trasmissione delle fatture elettroniche alle modalità indicate dall'Amministrazione, in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia.

Articolo 5 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

1. L'appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto.

2. L'impresa in dipendenza del presente contratto ed in osservanza alle norme dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto-legge 12.11.2010 n. 187, convertito dalla Legge 17.12.2010 n. 217 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

3. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

4. Ove non diversamente disposto mediante successiva apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dal cottimista al committente il quale è sollevato da ogni responsabilità.

Articolo 6 – Cauzione definitiva.

1. La garanzia, come esplicitato nella determinazione di affidamento n. 165 del 10/05/2023, non è richiesta.

Articolo 7 – Assicurazioni.

1. L'appaltatore ha stipulato la polizza n. 95MA1667 del 17/12/2020 con Zurich, con premio 2023 pagato, al fine di tenere indenne l'Amministrazione Aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore.

Articolo 8 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività, in vigore per il tempo e nella

località in cui si svolgono i lavori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 9 – Oneri e Obblighi dell'Appaltatore.

-Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore dovrà assicurare la perfetta esecuzione della prestazione, garantendone la continuità con il massimo livello professionale.

- L'Appaltatore si impegna a comunicare il nominativo del Responsabile della Fornitura, il quale assume il ruolo di referente per tutte le attività previste dal presente Contratto, entro 5 giorni dalla stipula.

- L'Appaltatore si obbliga ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporti di lavoro in genere, ed a provvedere a tutti gli obblighi derivanti dal contratto collettivo di lavoro di categoria applicabile.

- In considerazione di quanto precede, il Responsabile della Fornitura, per quanto di propria competenza, si obbliga ad attivare nell'ambito dei rapporti tra l'Appaltatore e l'Amministrazione, in virtù del presente contratto, tutte le necessarie procedure organizzative, nonché gli opportuni flussi comunicativi, affinché sia pacifico per le risorse coinvolte, a vario titolo,

nell'erogazione delle attività, che le stesse non debbano ritenersi in alcun modo i) assoggettate al potere organizzativo, direttivo e disciplinare da parte dell'Amministrazione; ii) assoggettate ad attività di vigilanza e controllo sull'esecuzione dell'attività lavorativa da parte dell'Amministrazione; iii) inserite nell'organizzazione dell'Amministrazione.

Articolo 10 – Responsabilità dell'Appaltatore e Obblighi Specifici derivanti dal Pnrr.

Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è tenuto ad adempiere agli obblighi di seguito specificati.

a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta percento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corretta applicazione di quanto sopra.

Articolo 11 – Risoluzione.

1. Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'articolo 108 del

D.lgs. n. 50/2016.

3. Qualora il Direttore Lavori o il Responsabile Unico del Procedimento, accertino, ciascuno per le proprie competenze il verificarsi di una delle ipotesi di cui ai commi precedenti si procederà alla risoluzione seguendo le procedure previste dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti un grave inadempimento dell'Appaltatore ad una delle obbligazioni assunte con il presente contratto tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, la stessa formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore e contestualmente assegnerà un termine, non inferiore a quindici giorni, entro i quali l'Appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, di incamerare la garanzia ove essa non sia stata ancora restituita ovvero di applicare una penale equivalente, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore; resta salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

5. Qualora l'Appaltatore ritardi per negligenza l'esecuzione delle prestazioni rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Art. 12 – Recesso.

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 13 – Domicilio.

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000 s.m.i. nella parte ancora vigente, l'appaltatore elegge domicilio presso il Comune di Bellusco, ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente contratto.

Il Codice CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici è 979975667A.

Articolo 14 – Modalità di pagamento.

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo di bonifico bancario o postale sul c/c comunicato con dichiarazione ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 136/2010.

2. L'appaltatore dichiara che i sigg. Paolo Maggioli, nato a Santarcangelo di Romagna (RN) il 28/01/1965

codice fiscale MGG PLA 65A28 I304U, William Garattoni, nato a Rimini (RN) il 14/12/1982, codice fiscale GRT WLM 82T14 H294D Patrizia

Mustica, nata a Lamezia Terme (CZ) il 29/03/1970, codice fiscale MST PRZ 70C69 M208B sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dall'Amministrazione Aggiudicatrice,

agli atti da cui risulta tale designazione.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del contratto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per i pagamenti a persone non autorizzate dall'appaltatore a riscuotere.

5. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF 03.04.2013, n. 55) intestata al Comune di Bellusco "codice univoco ufficio UFRZ9I" e con liquidazione a 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione di regolare fattura elettronica al protocollo. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16-ter del DPR 633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l'Amministrazione verserà direttamente all'Erario l'IVA applicata dal fornitore sulla fattura.

6. L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione del DURC e provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto per la fornitura di che trattasi soltanto previa verifica della "regolarità contributiva" dell'impresa. Non si procederà, pertanto, alla liquidazione della fattura in presenza di un DURC da cui risulti in via definitiva l'irregolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria.

7. Nel caso di ritardato pagamento delle fatture rispetto ai termini indicati nel Capitolato Generale o Speciale troveranno applicazione le disposizioni

normative che disciplinano i pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione (D.lgs. 231/2002 s.m.i.).

Articolo 15 – Sicurezza sul Luogo di Lavoro.

L'esecuzione del servizio non viene svolta in luoghi posti nella disponibilità giuridica dell'Amministrazione e non determina interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3, Dlgs. 81/2008: pertanto non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), né sussistono costi della sicurezza da interferenze.

Articolo 16 – Controversie.

1. Ai sensi dell'art. 240, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.lgs. 50/2016; lo stesso, nel caso in cui l'approvazione ha natura di transazione.

3. È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza giudiziale il tribunale competente per territorio è quello di Monza.

Articolo 17 – Cessione del contratto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 18 - Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie.

1. Le Parti danno atto che MAGGIOLI SPA ha presentato l'autocertificazione dichiarando di essere in regola rispetto agli obblighi di

assunzione obbligatorie, in base all'art. 4, comma 1 della legge 12.03.1999 nr. 68.

Articolo 19 – Spese e registrazione.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo e registro, nonché i diritti di segreteria nelle misure di legge.

2. La liquidazione delle spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal Responsabile dell'ufficio presso cui è stipulato il contratto.

3. Del presente contratto, ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, le parti richiedono la registrazione in misura fissa trattandosi di esecuzione di lavori assoggettati all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Articolo 20 – Contratto in formato digitale.

1. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 21 - Dichiarazioni insussistenza conflitto di interesse.

Le parti dichiarano l'insussistenza dell'obbligo di astensione, relativo alle potenziali situazioni di conflitto di interesse nella stipula del presente provvedimento, ai sensi dell'art 1 comma 42 lettera h) della legge 190/2012, dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Bellusco, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 24.04.2023.

Articolo 22 - Dichiarazioni ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001.

1. L'impresa aggiudicataria, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque

di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 23 - Piano Anticorruzione PTPC 2023 – 2025.

Il contraente appaltatore prende atto di quanto contenuto e regolamentato in materia di prevenzione e gestione del rischio di corruzione nel PTCP (Piano Triennale Prevenzione Corruzione) 2023-2025, anno 2023, del Comune di Bellusco, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 24.04.2023 e pubblicato in “Amministrazione Trasparente” sul sito web istituzionale dell’Ente e recepisce altresì le modalità di comportamento ivi descritte per quanto concerne o possa concernere l’appalto in oggetto.

Articolo 24 - Prevenzione interferenze illecite.

1. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all’Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 del c.p.. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia

intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Articolo 25 - Codice di comportamento.

1. I collaboratori incaricati a qualsiasi titolo dall'Impresa MAGGIOLI SPA per l'espletamento dei lavori oggetto del presente contratto sono soggetti, per quanto compatibile, agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bellusco approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 24.04.2023, pubblicato sul sito del Comune con il link <https://www.comune.bellusco.mb.it/Amministrazione-Trasparente/Disposizioni-general/Atti-general/Codice-di-Comportamento-2023>

2. La violazione degli obblighi previsti dal suddetto Codice comporta la risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 26 – Articolo 54 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

1. L'Impresa MAGGIOLI SPA dichiara di essere a conoscenza degli obblighi di cui all'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001 a tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti e di estendere i medesimi con riferimento ai propri dipendenti.

Questo atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia, e composto da n. 25 pagine, viene da me letto alle parti a video, che lo approvano e con me lo sottoscrivono, in quanto il contenuto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico, apponendo la propria firma digitale

previamente da me verificata la validità della firma digitale delle parti ai sensi dell'art. 10 del D.P.C.M. 30 marzo 2009.

Imposta di bollo assolta in modalità telematica mediante “Modello Unico Informatico” ai sensi dell'art. 1, comma 1/bis, del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 come modificato dal D.M. 22.02.2007.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E SOCIO CULTURALE

Dott. Giorgio Vitali

L'APPALTATORE

Bartolini Renata

IL SEGRETARIO DEL COMUNE DI BELLUSCO

Dott. Michele Panariello